

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'Azienda USL di Ferrara (AUSL) ha competenza sull'intero territorio provinciale corrispondente a un'area di 2.632 kmq, con una densità di popolazione media di circa 132 abitanti per kmq (73,2 ab. Per kmq nel distretto sud est) e con le problematiche tipiche della distribuzione della popolazione tra insediamenti urbani e rurali.

L'AUSL è suddivisa in **tre Distretti territoriali**, nei quali sono distribuite le strutture che forniscono assistenza sanitaria: 3 ospedali distrettuali coordinati dal **Presidio Unico Ospedaliero** (PUO). Questo è stato costituito con deliberazione n°65 del 4.2.2004 con il duplice scopo di:

- aggregare funzionalmente gli Ospedali che insistono sul territorio dell'AUSL, rivedendone l'organizzazione interna per renderla maggiormente integrata e compatibile con la distribuzione territoriale delle restanti strutture sanitarie, al fine di realizzare un assetto strutturale complessivo capace di garantire l'ottimale integrazione fra le funzioni ospedaliere e quelle territoriali;
- agevolare la realizzazione di una rete assistenziale ospedaliera integrata con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (AOSP) ed organizzata secondo il modello Hub & Spoke per le patologie ad elevata complessità, quelle tempo-dipendenti e quelle a bassa frequenza di distribuzione.

L'AUSL, assieme all'AOSP, è inoltre coinvolta in un progetto di forte integrazione delle attività sanitarie e

amministrative, al fine di costituire un modello efficiente ed efficace di governance sanitaria e per la valutazione e controllo degli aspetti clinici e amministrativi.

Relativamente all'assetto provinciale della radiologia, attualmente sono presenti:

- U.O.C. di Cento e Bondeno
- U.O.C. di Argenta e Portomaggiore (vacante da anni)
- U.O.C. interaziendale che comprende l'ex U.O.C. AUSL Delta, Comacchio e Copparo e la U.O.C. dell'azienda ospedaliero Universitaria di Cona.

La U.O.C. di Cento-Bondeno ha un direttore, il Dott. Massimo Soriani, che entro l'anno cesserà il servizio per pensionamento.

Negli anni, Ferrara ha sviluppato 6 case della Salute grandi e dentro almeno 3 di esse vengono erogate prestazioni radiologiche tradizionali e "pesanti" –TAC- Complessivamente, quindi, le funzioni di radiologia hanno una molteplicità di sedi erogative sia in strutture ospedaliere che in Case della Salute ed una estensione territoriale molto ampia.

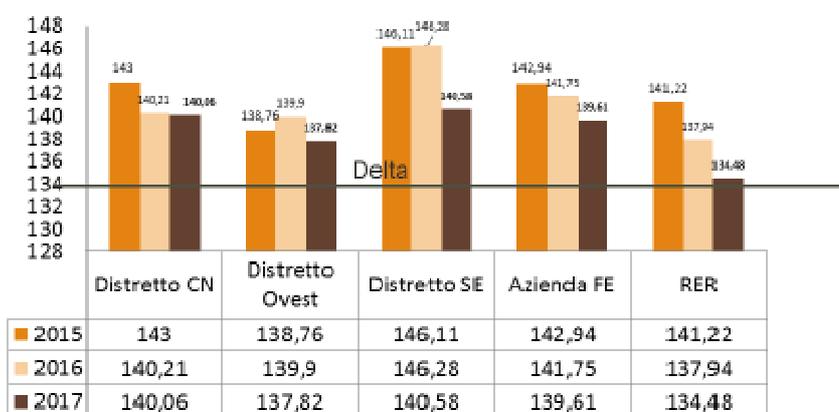
PROFILO OGGETTIVO

L'Ospedale di Cento è collocato nel distretto ovest che ha una popolazione di circa 77.000 abitanti.

L'indice di vecchiaia (anno 2017) della Provincia di Ferrara era 248,2 (a fronte di un dato regionale pari a 177.5). La % di grandi anziani over 75anni (anno 2017) della Provincia di Ferrara è 14.6 (a fronte di un dato della RER pari a 12.7).

Questo contesto demografico determina o si accompagna ad un alto tasso di consumo dei servizi sanitari. In particolare, Tasso standardizzato di ospedalizzazione risulta il più alto in provincia e molto più elevato di quello regionale:

Tassostd di ospedalizzazione x 1.000 res. - Anni 2015-2017



Il tasso standardizzato di accessi in pronto soccorso, è anch'esso il più alto della provincia di Ferrara e molto più alto del valore regionale:

	2017
Distretto CN	344,41
Distretto SE	451,72
Distretto OVEST	396,56
Azienda USL FE	385,94
RER	381,94

La funzione di radiologia è di supporto sia all'attività di ricovero che di pronto soccorso, oltre ad avere molteplici prestazioni erogate in regime ambulatoriale oggetto di monitoraggio regionale. Come è noto ben 14 prestazioni tra quelle monitorate sono erogate dalla radiologia (TAC del Capo, Ecografia Addome TAC Addome RMN Cerebrale RMN Addome RMN della Colonna TAC Rachide e Speco Vertebrale TAC Bacino TAC Torace Ecografia Mammella Mammografia Ecografia capo e collo RM muscoloscheletrica) e nella provincia di Ferrara raggiungono quasi 1000 prestazioni/settimana.

FABBISOGNO OGGETTIVO

La U.O. di Radiologia di Cento svolge la propria attività a favore di pazienti in carico al Pronto Soccorso, degenti presso le U.O di Medicina (con riferimento all'ambito cardiologico e gastroenterologico), Chirurgia (ordinaria e in day surgery), Ortopedia e pazienti esterni ambulatoriali (anche nell'ambito dello screening senologico provinciale e del cancro colo-rettale provinciale).

Di seguito l'attività radiologica effettuata presso l'**Ospedale SS Annunziata di Cento**

Radiologia convenzionale digitale

Ecografia

Diagnostica senologica anche in collaborazione con il programma di screening del tumore della mammella

(visite senologiche, attività ecografica e mammografica)

Tomografia computerizzata

Risonanza Magnetica

E presso la **Casa della Salute di Bondeno**

Radiologia convenzionale digitale limitata a percorsi di urgenza relativa con MMG e limitata a rx torace

Radiologia domiciliare limitata a rx torace

Attività specialistica in urgenza/emergenza

Si effettua attività di radiologia convenzionale, ecografia, tomografia computerizzata, risonanza magnetica

H12; l'attività viene assicurata dalla presenza di almeno un medico radiologo H12 8-20 (lunedì-sabato) e da un medico in pronta disponibilità per le restanti fasce orarie.

Attività specialistica programmata

Si erogano prestazioni diagnostiche per pazienti in ricovero ordinario, day service e week service ambulatoriale. Si effettua attività diagnostica programmata a CUP, in accesso diretto e per urgenze U.

DATI DI ATTIVITA' ANNO 2018 OSPEDALE di CENTO

Prestazioni totali per ESTERNI **40768**

Diagnostica radiologica 26174

Ecografia 7233

Tomografia computerizzata 4153

Risonanza magnetica 3173

Prestazioni totali per INTERNI **7532**

Diagnostica radiologica 4837

Ecografia 903

Tomografia computerizzata 1282

Risonanza magnetica 201

Altre prestazioni 309

Senologia clinica 1799

Senologia screening 7523

PROFILO SOGGETTIVO

delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni:

Competenze professionali

Esperienza e competenza nella diagnostica di radiologia tradizionale, ecografica, TC e risonanza magnetica sia relativamente all'attività in elezione che a quella in urgenza.

Capacità di utilizzare le diverse metodiche radiologiche con approccio diagnostico per organo, apparato, o gruppo di patologie.

Esperienza e competenza in almeno un ambito specialistico, quale gastroenterologico, oncologico, ecc. o con particolare riferimento a metodiche iper-specialistiche come esami di radiologia dinamica (es.defecografie), Colonscopia Virtuale, Entero-TC e Entero-RM.

Esperienza e competenza nella diagnostica vascolare (Eco-doppler e AngioTC)

Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi rivolti alla comunicazione medico-paziente, con riferimento al coinvolgimento informato e consapevole sull'iter diagnostico.

Esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali anche in riferimento ai percorsi di Screening

Possesso di comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS PACS anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di telerefertazione;

Competenze gestionali

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.

Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità interaziendali provinciali e quelle trasversali all'Azienda.

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.

Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.

Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.

Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti (PDTA)

Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.

Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata e comprovata esperienza nel campo delle principali diagnostiche, e degli aspetti organizzativo – gestionali.

Deve praticare tutte le attività diagnostiche radiologiche elettive e d'urgenza proprie della specialità, in modo che la struttura svolga il suo naturale ruolo nel sistema Hub-Spoke, previsto a livello regionale. Per tale attività il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata.

Deve garantire in prima persona e coordinare le attività della U.O.

Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito radiologico; in particolare deve dimostrare capacità organizzative e gestionali relativamente alla gestione delle liste di attesa.

- a) Avere esperienza dei sistemi di gestione della qualità ed accreditamento, di approccio EBM nella scelta degli interventi e delle tecnologie da adottare;
 - b) Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - c) Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
 - d) Aver dato prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
 - e) Avere dato prova di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei collaboratori;
 - f) Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
 - g) Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i medici di medicina generale del territorio di riferimento;
 - h) Esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento;
- Competenze manageriali:
- i) Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
 - j) Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
 - k) Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
 - l) Promuovere l'attività di incident-reporting;
 - m) Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti di accreditamento regionale;
 - n) Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
 - o) Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.

Capacità d'integrazione organizzativo-gestionale e sviluppo di PDTA con le altre UU.OO.CC. in un'ottica Inter Aziendale al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, gestione trasparente delle liste di attesa per ricoveri programmati secondo le indicazioni aziendali, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.